

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **10 (dieci)** - del mese di **dicembre** alle ore **16:12** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca				SACCARDI Pierluigi	Si		
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SCARPINO Salvatore	Si		
BASSI Claudio				SORAGNI Paola	Si		
BELLENTANI Cesare Antonio				VACCARI Norberto	Si		
BERTUCCI Gianni	Si			VERGALLI Christian	Si		
CACCAVO Nicolas				TERZI Matteo			
CAMPIOLI Giorgio				VINCI Gianluca			
CANTERGIANI Gianluca	Si						
CAPELLI Andrea	Si						
CASELLI Emanuela	Si						
CIGARINI Angelo	Si						
DAVOLI Emilia	Si						
DE FRANCO Lanfranco	Si						
DE LUCIA Dario							
FRANCESCHINI Federica	Si						
GUATTERI Alessandra	Si			----- Assessori -----			Presenti
INCERTI Silvia				SASSI Matteo	Si		
LUSENTI Lucia				CURIONI Raffaella	No		
MANGHI Maura	Si			FORACCHIA Serena	Si		
MONTANARI Federico	Si			MARAMOTTI Natalia	No		
MORELLI Mariachiara	Si			MARCHI Daniele	No		
PANARARI Cristian	Si			MONTANARI Valeria	Si		
PAVARINI Roberta	Si			PRATISSOLI Alex	No		
RIGON Roberta	Si			TUTINO Mirko	No		
RIVETTI Teresa	Si						
RUBERTELLI Cinzia	Si						

Consiglieri **Presenti:** **23** Assessori presenti: **3**
Favorevoli: **23**
Contrari: **0**
Astenuti: **0**

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la normativa europea, in particolare il principio di sussidiarietà contenuto negli **artt. 5 e 11**, commi 1e 2 TUE, declinabile nei seguenti termini «Le istituzioni danno ai cittadini e alle associazioni rappresentative, attraverso gli opportuni canali, la possibilità di far conoscere e di scambiare pubblicamente le loro opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione ... Le istituzioni mantengono un dialogo aperto, trasparente e regolare con le associazioni rappresentative e la società civile»;

Richiamato l'**art. 118**, ultimo comma della **Costituzione Italiana**, che prevede che "Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà".

Richiamato l'**art. 8** del TUEL, in forza del quale i Comuni promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale;

Richiamato il **DPCM 10 maggio 2018, n. 76**, *Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico*;

Considerato che l'Italia ha aderito, il 5 settembre 2011, all'iniziativa internazionale dell'**OGP** - Open Government Partnership e ha sottoscritto l'Open Government Declaration, che include la promozione di processi di apertura e partecipazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

Considerata la **DIRETTIVA 31 maggio 2017 in GU Serie Generale n.163** del 14-07-2017), *Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia*;

Richiamata la **Legge regionale 15/2018** "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche" dell'Emilia-Romagna;

Richiamato il **Titolo V° dello Statuto comunale** che disciplina i principi in materia di diritti, istituti e strumenti partecipativi;

Richiamata la Carta della partecipazione, promossa nel 2014 da INU – Istituto Nazionale di Urbanistica, AIP2 Italia – Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica, AIF (international Association of facilitators) Italia, con Cittadinanzattiva, Italia Nostra, Associazione nazionale città civili per accrescere la cultura della partecipazione e sviluppare linguaggi e valori comuni (<http://www.inu.it/la-carta-della-partecipazione/>);

Evidenziato che, nel periodo settembre 2014 / luglio 2018, la Commissione Consiliare Speciale "Partecipazione, Statuto e Regolamenti Istituzionali", poi evoluta in 7^a Commissione Consiliare Permanente "Partecipazione, Statuto e Regolamenti Istituzionali", ha elaborato, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali e nel corso di numerose sedute, il testo del nuovo Regolamento per l'attuazione degli istituti di partecipazione, sottoposto quindi a **consultazione popolare** dal 10 luglio al 30 settembre 2018 con le modalità evidenziate alla pagina:

<https://www.comune.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/DocumentID/D6B8CAF041F62D7BC12582BE002B2301?Opendocument>;

Precisato che sono pervenute le seguenti osservazioni della società civile, controdedotte nella loro valenza tecnica dal Segretario generale ed istruite nella commissione consiliare competente il 21 novembre 2018, come qui appresso riportato,

N.	ESTREMI OSSERVANTE	CONTENUTO OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONI	ACCOGLI- MENTO SI/NO
1	Eros Guareschi (mail 7-8-2018)	Integrazione art. 3: - Facilitare la diffusione dell'identità digitale; - Favorire sistemi di misurazione della credibilità di chi opera in rete; - Favorire lo scambio diretto inter cittadini.	Riflessioni generali	SI Ipotesi di ricezione art. 3 comma 2
2	Giandiego Carastro (mail 7-8-2018)	Inserimento nel Titolo I – Principi Generali di: - Corsi preventivi di educazione al saper ascoltare per approfondire i principi partecipativi; - Promozione del facilitatore di processi partecipativi ...	Riflessioni generali	SI Ipotesi di ricezione nell'art. 1 comma 4
3	Giandiego Carastro (mail 7-8-2018)	Ricollocazione testuale anticipata dell'art. 42 e del DPL (nuovo titolo II); Ricollocazione successiva di consultazioni popolari (art. 8), istanze e petizioni (art. 11), referendum (nuovo Titolo III); Nuovo Titolo IV sulle Consulte.	La rivisitazione dell'architettura del Testo normativo implicherebbe un'eccessiva dilatazione dei tempi approvativi.	NO
4	Giandiego Carastro (mail	Introduzione, all'inizio del II Titolo, della "clausola di leggerezza": preventività degli istituti <i>soft</i> rispetto a quelli <i>hard</i> .	Rischio di appesantimento burocratico nell'attivazione degli istituti partecipativi	NO

	7-8-2018)		maggiormente incisivi.	
5	Giandiego Carastro (mail 7-8-2018)	Valorizzazione del coordinatore del processo rispetto alle modalità tecniche dei processi deliberativi.	Il RUP già assolve al ruolo con modalità tipizzate direttamente dalla Legge.	NO
6	Giandiego Carastro (mail 7-8-2018)	Estensione del DPL a scenari sociali/civili/economici/ambientali.	Dimensione troppo sfumata, suscettibile di appesantire le scelte amministrative, non coerente rispetto a DP nazionale.	NO Il confine di applicabilità del DPL si ritiene adeguatamente recepito in art. 35 comma 1
7	Daniele Ganapini (mail 10-8- 2018)	Art. 27, comma 3: prevedere schede separate per ogni singolo quesito referendario (evitare errori e facilitare spoglio)	Tecnicamente Ammissibile	SI Ipotesi di riformulazione dell'art. 27, comma 3
8	Daniele Ganapini (mail 10-8- 2018)	Art. 36, comma 4, lett. c): abbassare il limite da 3.000 a 1.000 (Promotori del DPL).	Valutazione di stretta pertinenza politica	NO La commissione ha ritenuto di non abbassare il quorum dei richiedenti il DPL
9	Daniele Ganapini (mail 10-8- 2018)	Esigenza d'integrazione sui processi decisionali inclusivi	Riflessione generale	NO
10	Associazione di Promozione Sociale "Reggio Civitas" (mail 6-9-2018)	Art. 1.2: aggiungere "principio di sussidiarietà orizzontale"	Tecnicamente Ammissibile	SI Aggiunto nel corpo dell'art. 1 comma 2
11	Associazione di Promozione Sociale "Reggio Civitas" (mail 6-9-2018)	Art. 7, commi 4 e 10; ridondanza.	Si ritiene che sia invece opportuno ribadire in sede regolamentare i concetti.	NO
12	Associazione di Promozione Sociale "Reggio Civitas"	Art. 7, c. 5 - Aggiungere: omissis . . atto	Ammissibile	SI

	(mail 6-9-2018)	costitutivo "registrato"		
13	Associazione di Promozione Sociale "Reggio Civitas" (mail 6-9-2018)	Art. 7, comma 6: non chiara la distinzione tra "Comitati di via" e quelli previsti ai commi precedenti.	Concetto effettivamente sviluppabile.	SI Ipotesi di riformulazione dell'art. 7, comma 6
14	Associazione di Promozione Sociale "Reggio Civitas" (mail 6-9-2018)	Art. 7, comma 9: Aggiungere: <i>sono escluse dall'elenco nell'anno successivo la verifica ad eccezione delle associazioni e organizzazioni di cui al c. 3</i>	Tecnicamente Ammissibile	SI Aggiunto all'art. 7, comma 9
15	Associazione di Promozione Sociale "Reggio Civitas" (mail 6-9-2018)	Art. 8, comma 12: definire temporalmente in coincidenza con operazioni elettorali comunali (inesperibilità di consultazioni popolari)	La formulazione già presente in regolamento è adeguata.	NO
16	Associazione di Promozione Sociale "Reggio Civitas" (mail 6-9-2018)	Art. 8, comma 14, lett. b): eccessivo numero di 300 firme per consultazioni telematiche sul sito istituzionale	Valutazione di stretta pertinenza politica.	NO La commissione ha valutato adeguato il numero di 300 firme
17	Associazione di Promozione Sociale "Reggio Civitas" (mail 6-9-2018)	Art. 35, comma 1: Alcune materie esulano dalle tipologie di opere di cui all'art. 37, comma 1	Si ritiene che sussista coordinamento tra i due commi evocati.	NO
18	Associazione di Promozione Sociale "Reggio Civitas" (mail 6-9-2018)	Art. 36, comma 1: valore eccessivo opere suscettibili di DPL	Valutazione di stretta pertinenza politica.	NO La commissione ha ritenuto di mantenere ferme le soglie già indicate

Ritenuto di portare in approvazione le risultanze dell'istruttoria di cui sopra;

Riscontrata la propria competenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a) TUEL;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica del segretario generale, reso ai sensi dell'art. 49 TUEL;

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

- 1) Di approvare il nuovo Regolamento comunale per l'attuazione degli Istituti di Partecipazione, nel rispetto del testo allegato a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di dare atto che, a far data dall'esecutività del presente provvedimento, restano abrogate tutte le previgenti disposizioni regolamentari incompatibili.
- 3) Di adottare come espresso nell'articolo 1, comma 2 la Carta della Partecipazione dandone comunicazione ai proponenti come da indicazioni contenute alla pagina http://www.inu.it/wpcontent/uploads/Carta_della_Partecipazione_come_aderire.pdf.
- 4) Di dare attuazione nei tempi stabiliti, e comunque non oltre 180 giorni dall'approvazione del presente Regolamento, alle disposizioni previste negli articoli 44, comma 1, 45 e 46, comma 2.
- 5) Di costituire, attraverso delibera dell'organo competente, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, la "Consulta Comunale per la parità e le pari opportunità di genere" di cui all'art. 5, comma 1.
- 6) Di pubblicare la presente delibera sulla pagina web dedicata alla consultazione pubblica con link nella home page istituzionale e di darne la più ampia divulgazione possibile per favorirne la conoscenza della Città tutta.
- 7) Di inviare la presente delibera alla Regione Emilia Romagna, Ufficio del Tecnico di Garanzia e al relatore della legge regionale recentemente approvata.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CASELLI Emanuela

IL SEGRETARIO GENERALE
CARBONARA Dr. Roberto Maria